

DINO RUBINO Roaming Heart

Dino Rubino: pianoforte

“Roaming Heart” è un vero e proprio viaggio nell’incognita del tempo, dell’estemporaneità, del sogno.

Il disco - che è stato registrato a Parigi per Tûk Music - è una sorta di *racconto non musicale in musica*.

Molte delle note suonate all’interno del disco, così come la maggior parte delle performance live, sono state improvvisate sul momento. Ogni passaggio assomiglia molto a un ritratto, a un’immagine, al ricordo di un preciso istante.

Ogni concerto in piano solo è un percorso sempre diverso, senza conoscerne mai né l’inizio né la fine.

BIO

Dino Rubino nasce a Biancavilla, in provincia di Catania, il 20 ottobre 1980.

A undici anni inizia a studiare il pianoforte presso il Conservatorio “V. Bellini” di Catania, ma, dopo appena tre anni, dopo aver visto suonare Tom Harrell, decide di abbandonarlo per intraprendere lo studio della tromba. Nel 1995 frequenta i seminari di Siena Jazz, ottenendo una borsa di studio per frequentare l’anno successivo. Nel 1998 vince il premio Massimo Urbani come miglior talento nazionale emergente. Riconoscimento che gli aprirà alcune importanti porte; nel 2000, infatti, viene chiamato da Furio Di Castri a far parte al progetto “Giovani artisti d’Europa” - progetto che durerà un paio d’anni tenendo concerti Torino, Sarajevo, Israele, Stoccolma. Nel frattempo, ricomincia a studiare il pianoforte, strumento che – insieme al flicorno – non abbandonerà più anche se negli ultimi anni si impone innanzitutto quale strepitoso e creativo pianista nonché quale intelligente e agile compositore.

Nel 2008 entra a far parte del gruppo di Francesco Cafiso, con cui suonerà per cinque anni, incidendo sei dischi. Nel 2009 si diploma in pianoforte e inizia la specialistica in jazz al Conservatorio A. Corelli di Messina, che concluderà all’inizio del 2012.

Nel 2011 viene chiamato da Paolo Fresu per entrare a far parte della sua etichetta discografica "Tûk Music". Nel luglio del 2014 è ospite - per una residenza mensile - dell'Istituto di Cultura Italiano di Parigi all'interno della rassegna "Les promesses de l'Art". Da quel momento inizia a collaborare con musicisti italiani che vivono da anni a Parigi tra i quali Aldo Romano e Riccardo Del Fra. Un’esperienza incisiva che ha portato Dino a trasferirsi per un lungo periodo a Parigi.

È a lungo stato attivo con il suo progetto in solo, “Roaming Heart” e come leader di “On Air Trio” e dell’ottetto “Kairòs”. Il suo presente è invece l’impegno ancora con il suo “solo” e un nuovo trio con Marco Bardoscia e Stefano Bagnoli.

Nel corso degli anni ha suonato in moltissimi Festival: Canarias Jazz, Umbria Jazz, Roma Auditorium Parco della musica, Londra Istituto Cultura, Santiago Jazz EU, Marciac Jazz Festival, Shanghai Italian Expo, Portogallo Loulè Jazz Festival, MITO jazz Festival, Umbria Jazz Balkanic Windows, Skopje Jazz Festival, Città del Messico, Caracas, Colombia, Rochester, Kiev, Toronto, Jakarta, Parigi, Lima.

<http://www.dinorubino.com/index.aspx>